

TIPO II

(SEC. XIII-XIV)

Al contrario delle monetine *mule* (tipo I), questo tipo (II) col nome della città sarebbe denaro prettamente autonomo del comune di Spalato. Secondo il prof. Luschiu (*Ripostiglio di Žažvić*, in « Numism. Zeitschr. », XXXIII, pag. 187), si sarebbe incominciato a coniarlo, abbandonando con questa nuova monetazione completamente quella del tipo I, negli anni 1301-03, cioè quando i documenti di Spalato portano l'intestazione *Regni Ungariae Sede vacante*. Il prof. Brunšmid nel suo trattato *Najstariji hrvatski novci* « Vjesnik hrvatsk. arheol. društva », VII, 1903-04, attribuisce pure questo tipo allo scorcio del sec. XIII o tutto al più al principio del XIV.

Nel confronto delle forme del tipo I con queste del tipo II si osserva più di frequente che diversi rovesci del I presentano analogie anche nel II; onde pare si possa dedurre che ambedue i tipi furono conati almeno per parecchi decenni contemporaneamente, benchè il I debba ritenersi per il più antico.

N. B. - La maggior parte dei piccoli di questo tipo (670 pezzi, ora nel Museo di Spalato) proviene dal ripostiglio dell'isola Dua presso Spalato, che fu pubblicato dallo Stockert in « Supplemento al Bollettino di Archeologia e Storia dalmata », anno 1917-19; e dal ripostiglio di Muć (110 pezzi, ora nella collezione del sig. Dojmo Savo in Spalato).

- Piccolo. D Nome disposto in tre righe.
 B Attorno ad una crocetta centrale, in giro, numero vario di punti rettangolari (stelline, globetti).

GRUPPO A.

- Id. D Orlo di striscette oblique.
 B Nel campo, entro doppio cerchio lineare, una crocetta patente (le cui braccia sono formate da quattro triangoli che si toccano con un angolo nel centro. Fra il doppio c. lin. attorno alla crocetta e un c. perl. esterno sono disposte, in giro, quattro I alternate con quattro stellette a sei raggi, ciascuna affiancata da 2 globetti.
1. Id. D .SPA || LATI || HVS • ||
 B | • • • | • • • | • • • | • • • Croce patente; 2 c. lin.